

A2 B0



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 11</b> del Reg. <b>Anno 2013</b> <b>Data 06/06/2013</b>	<b>OGGETTO:</b> <i>Approvazione schema convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone.</i>
---	---

Seduta di aggiornamento

L'anno duemilatredecim il giorno sei del mese di giugno con inizio alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara		X
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele		X
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo		X

Assegnati n. 15
In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. <u>12</u>
Assenti n. <u>03</u>

Il Sig. CORTOLILLO D.r Francesco Paolo nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario comunale Sig. SPICCIA D.ssa Nina La seduta è pubblica  
Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli, Palmeri, Saitta e Gaglio.

AREA MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Nr. Ord. della proposta 02

li 22/05/2013

**OGGETTO:** : *Approvazione schema convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone.*

**PREMESSO:**

che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (*PRUSST*) denominato *VALDEMONE*, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

che, successivamente al citato D.M., gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma *de qua*, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

che il 23/10/2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intesa per la definizione del predetto *PRUSST*;

che, dopo la sottoscrizione di detto protocollo, il Comune di Randazzo ha attivato le procedure per poter stipulare con il predetto Ministero l'accordo quadro previsto dal bando allegato al D.M. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii.;

che a seguito di dette procedure è stato rimodulato il programma del *PRUSST VALDEMONE* e riproposto ad una nuova approvazione da parte degli organi consiliari degli enti pubblici proponenti;

che gli organi consiliari degli Enti Pubblici aderenti al *PRUSST* in forza delle succitate deliberazioni hanno, fra l'altro:

- riapprovato il programma del *PRUSST VALDEMONE*, così come rimodulato nei relativi allegati, confermando la delega per la sua attuazione al Comune di Randazzo, quale soggetto promotore del programma;

- individuato e localizzato, come richiesto dall'art. 11, c 1 lett. A) dell'Allegato al D.M 08.10.1998, ai sensi dell'art. 17 comma 59 della legge 127/97 e ss. mm. ed ii., le aree interessate dagli interventi pubblici e privati;

- delegato al comune di Randazzo, anche ricorrendo alle procedure di conferenze di servizio, le attività previste dal programma, non riservate espressamente agli organi consiliari degli Enti proponenti, relativamente alle opere pubbliche e private presenti nel *PRUSST VALDEMONE*;

- dato mandato al rispettivo rappresentante legale di aderire all'Accordo Quadro, delegando il sindaco di Randazzo alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'ente deliberante e per tutti i necessari adempimenti conseguenti.

che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, con il quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel *PRUSST* e i modi e i tempi delle relative procedure;

che di detto Accordo Quadro fanno parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato 1: atto di nomina del responsabile del procedimento;
- Allegato 2: atto di nomina del responsabile del monitoraggio;
- Allegato 3: cronoprogramma;
- Allegato 4: piano finanziario;
- Allegato 5: planimetria ed inquadramento generale del programma;
- Allegato 6: relazione sintetica di inquadramento complessivo del programma Prusst;;
- Allegato 7: elenco dei soggetti proponenti pubblici e privati;
- Allegato 8: elenco dei soggetti realizzatori pubblici e privati;

- Allegato 9: verbali del tavolo di concertazione di cui all'art.2, comma 4, del D.M. 18 aprile 2001;
- Allegato 10: elenco delle variazioni apportate al programma rispetto al protocollo d'intesa sottoscritto;
- Allegato 11: elenco degli interventi suddivisi in pubblici e privati;
- Allegato 12: elenco delle risorse finanziarie pubbliche da reperire, provenienza (identificativo intervento, titolo, costo complessivo, fabbisogno risorse finanziarie pubbliche da reperire, oggetto, possibili canali pubblici attivabili);
- Allegato 13: scheda informativa di ogni singolo intervento: soggetto realizzatore, tipo di intervento (pubblico/privato), provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici, livello di progettazione, modalità di affidamento, tempi di realizzazione;
- Allegato 14: elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- Allegato 15: elenco degli eventuali accordi, intese sottoscritte o da sottoscrivere;
- Allegato 16: aspetti di particolare rilevanza;

**che** il citato accordo conferma il Comune di Randazzo nel ruolo di Ente promotore e attuatore delle iniziative presenti nel *PRUSST VALDEMONE*, anche per effetto della delega ricevuta con le delibere consiliari degli enti pubblici proponenti;

**che** l'allegato n. 16 al citato accordo quadro, in conformità alle vigenti disposizioni, nel confermare la costituzione di un Ufficio Speciale Consortile per l'espletamento dei compiti e delle funzioni riservate al soggetto promotore ed attuatore del *PRUSST VALDEMONE*, disciplina:

- A) Le procedure approvative dei progetti pubblici e privati presenti nel programma;
- B) Le procedure di progettazione delle opere pubbliche presenti nel programma;
- C) La composizione e compiti dell'ufficio speciale consortile;
- D) Le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione esterna;
- E) Le attività per la ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche;

**che** nel rispetto di tali indicazioni è stata costituita la struttura tecnica dell'Ufficio Speciale Consortile *PRUSST*, con personale distaccato da comuni aderenti e con personale reclutato tramite evidenza pubblica, con rapporto di pubblico impiego part time e a tempo definito, che può espletare funzioni pubbliche, compresi i compiti di responsabile del procedimento e/o di progettazione;

**che** con nota prot N.0005338 del 29/4/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le politiche abitative - Divisione 4 - ha fatto presente l'opportunità di formalizzare la costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile con le modalità di cui agli artt.2 comma 2, 30, 31 e 32 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

**che** nell'ambito delle indicazioni scaturenti dalle delibere consiliari di approvazione del programma del *PRUSST VALDEMONE* e dalla documentazione allegata all'accordo quadro sottoscritto il 31/05/2002 può essere formalizzata la forma associata della Convenzione prevista dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

**ATTESO** che, successivamente al citato D.M, gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

**RILEVATO** che il 23/10/2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intesa per la definizione del predetto *PRUSST*;

**RICHIAMATA** la delibera di G.M. n.203 del 3 agosto 201, con la quale questo Comune approvava il protocollo d'intesa e stabiliva di partecipare al programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio del territorio denominato "*VALDEMONE*" avente come soggetto promotore il Comune di Randazzo ed i rimanenti enti aderenti al protocollo come soggetti proponenti;

**RICHIAMATA**, altresì, la delibera di C.C. n. 50 del 12/12/2001 avente per oggetto "*Riapprovazione PRUSST VALDEMONE e localizzazione opere pubbliche ed interventi privati*";

**VISTA** la nota del PRUST VALDEMONE, prot. 0007445 del 30/04/2013;

**VISTO** Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

**di approvare** lo schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del *PRUSST VALDEMONA* composto da n.8 articoli, schema che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

**di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione della predetta convenzione, confermando e ritenendo valida la sottoscrizione già effettuata.

  
Il Proponente

## **SCHEMA CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL PRUSST VALDEMONA**

### **PREMESSO**

Che il Comune di Randazzo ha promosso, ai sensi del D.M. LL.PP. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii., il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) denominato VALDEMONA, approvato ed ammesso a finanziamento con D.M. n. 14 del 19/04/2000;

Che, successivamente al citato D.M, gli organi consiliari degli enti proponenti, hanno approvato il programma, dando mandato al rispettivo rappresentante legale di sottoscrivere o sub delegare il sindaco del Comune di Randazzo, quale ente capofila ed attuatore, per la sottoscrizione del relativo protocollo di Intesa con il Ministero dei LL. PP.;

Che il 23.10.2000 è stato sottoscritto fra il Ministero dei LL.PP. ed il sindaco del Comune di Randazzo, anche in nome e per conto degli enti pubblici proponenti, il Protocollo di Intesa per la definizione del predetto PRUSST;

Che, dopo la sottoscrizione di detto protocollo, il Comune di Randazzo ha attivato le procedure per poter stipulare con il predetto Ministero l'accordo quadro previsto dal bando allegato al D.M. 08/10/1998 e ss. mm. ed ii.;

Che a seguito di dette procedure è stato rimodulato il programma del PRUSST VALDEMONA e riproposto ad una nuova approvazione da parte degli organi consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che gli organi consiliari degli Enti Pubblici aderenti al PRUSST in forza delle succitate deliberazioni hanno, fra l'altro:

- riapprovato il programma del PRUSST VALDEMONA, così come rimodulato nei relativi allegati, confermando la delega per la sua attuazione al Comune di Randazzo, quale soggetto promotore del programma;

- individuato e localizzato, come richiesto dall'art. 11, c 1 lett. A) dell'Allegato al D.M 08.10.1998, ai sensi dell'art. 17 comma 59 della legge 127/97 e ss. mm. ed ii., le aree interessate dagli interventi pubblici e privati;

- delegato al comune di Randazzo, anche ricorrendo alle procedure di conferenze di servizio, le attività previste dal programma, non riservate espressamente agli organi consiliari degli Enti proponenti, relativamente alle opere pubbliche e private presenti nel PRUSST VALDEMONA

- dato mandato al rispettivo rappresentante legale di aderire all'Accordo Quadro, delegando il sindaco di Randazzo alla sua sottoscrizione in nome e per conto dell'ente deliberante e per tutti i necessari adempimenti conseguenti.

Che il 31/05/2002 è stato sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana l'Accordo Quadro, con il quale sono state definite le modalità di attuazione degli interventi inclusi nel PRUSST e i modi e i tempi delle relative procedure ;

Che di detto Accordo Quadro fanno parte integrante i seguenti allegati:

- Allegato 1: atto di nomina del responsabile del procedimento;
- Allegato 2: atto di nomina del responsabile del monitoraggio;

- Allegato 3: cronoprogramma;
- Allegato 4: piano finanziario;
- Allegato 5: planimetria ed inquadramento generale del programma;
- Allegato 6 : relazione sintetica di inquadramento complessivo del programma Prusst;;
- Allegato 7: elenco dei soggetti proponenti pubblici e privati;
- Allegato 8: elenco dei soggetti realizzatori pubblici e privati;
- Allegato 9: verbali del tavolo di concertazione di cui all'art.2, comma 4, del D.M. 18 aprile 2001;
- Allegato 10: elenco delle variazioni apportate al programma rispetto al protocollo d'intesa sottoscritto;
- Allegato 11: elenco degli interventi suddivisi in pubblici e privati;
- Allegato 12: elenco delle risorse finanziarie pubbliche da reperire, provenienza (identificativo intervento, titolo, costo complessivo, fabbisogno risorse finanziarie pubbliche da reperire, oggetto, possibili canali pubblici attivabili);
- Allegato 13: scheda informativa di ogni singolo intervento: soggetto realizzatore, tipo di intervento (pubblico/privato), provenienza delle risorse per la realizzazione degli interventi pubblici, livello di progettazione, modalità di affidamento, tempi di realizzazione;
- Allegato 14: elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di variante ai vigenti strumenti urbanistici;
- Allegato 15: elenco degli eventuali accordi, intese sottoscritte o da sottoscrivere;
- Allegato 16: aspetti di particolare rilevanza;

Che il citato accordo conferma il Comune di Randazzo nel ruolo di Ente promotore e attuatore delle iniziative presenti nel PRUSST VALDEMONA, anche per effetto della delega ricevuta con le delibere consiliari degli enti pubblici proponenti;

Che l'allegato n. 16 al citato accordo quadro, in conformità alle vigenti disposizioni, nel confermare la costituzione di un Ufficio Speciale Consortile per l'espletamento dei compiti e delle funzioni riservate al soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONA, disciplina :

- A) Le procedure approvative dei progetti pubblici e privati presenti nel programma
- B) Le procedure di progettazione delle opere pubbliche presenti nel programma
- C) La composizione e compiti dell'ufficio speciale consortile
- D) Le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione esterna
- E) Le attività per la ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche

Che nel rispetto di tali indicazioni è stata costituita la struttura tecnica dell'Ufficio Speciale Consortile PRUSST, con personale distaccato da comuni aderenti e con personale reclutato tramite evidenza pubblica, con rapporto di pubblico impiego part time e a tempo definito, che può

espletare funzioni pubbliche, compresi i compiti di responsabile del procedimento e/o di progettazione;

Che con nota prot N.0005338 del 29/4/2010, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le politiche abitative - Divisione 4 - ha fatto presente l'opportunità di formalizzare la costituzione dell'Ufficio Speciale Consortile con le modalità di cui agli artt.2 comma 2 e 30, 31,32 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

Che nell'ambito delle indicazioni scaturenti dalle delibere consiliari di approvazione del programma del PRUSST VALDEMONE e dalla documentazione allegata all'accordo quadro sottoscritto il 31/05/2002 può essere formalizzata la forma associata della Convenzione prevista dall'Art. 30 del D.Lgs 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

**PRESO ATTO** delle seguenti delibere degli organi consiliari degli enti pubblici aderenti al PRUSST, allegati e facenti parte dell'accordo quadro, relative alla riapprovazione del programma del PRUSST VALDEMONE:

<i>ENTI</i>	<i>DELIBERA N.</i>	<i>DATA</i>
<i>Comune di Acquedolci</i>	<i>C.C. N. 84</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Alcara Li Fusi</i>	<i>C.C. N.46</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Antillo</i>	<i>C.C. N.43</i>	<i>11/12/2001</i>
<i>Comune di Barcellona Pozzo di Gotto</i>	<i>C.C. N.669</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Comune di Basicò</i>	<i>C.C. N.11</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Brolo</i>	<i>C.C. N.43</i>	<i>17/12/2001</i>
<i>Comune di Calatabiano</i>	<i>C.C. N.46</i>	<i>12/12/2001</i>
<i>Comune di Capizzi</i>	<i>C.C. N.86</i>	<i>20/12/2001</i>
<i>Comune di Capo D'Orlando</i>	<i>C.C. N.109</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caprileone</i>	<i>C.C. N.63</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Caronia</i>	<i>C.C. N.62</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Casalvecchio Siculo</i>	<i>C.C.N.33</i>	<i>13/12/2001</i>
	<i>C.C. N.02</i>	<i>08/03/2002</i>
<i>Comune di Castel di Lucio</i>	<i>C.C. N.50</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Comune di Castell'Umberto</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Castelmola</i>	<i>C.C.N.54</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Castiglione di Sicilia</i>	<i>C.C.N.72</i>	<i>27/12/2001</i>
<i>Comune di Castroreale</i>	<i>C.C.N.65</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Centuripe</i>	<i>C.C. N.56</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Cerami</i>	<i>C.C. N. 07</i>	<i>22/03/2002</i>
<i>Comune di Ficarra</i>	<i>C.C. N.54</i>	<i>13/12/2001</i>
<i>Comune di Fiumefreddo</i>	<i>C.C. N.39</i>	<i>21/12/2001</i>
<i>Comune di Floresta</i>	<i>C.C. N.31</i>	<i>16/12/2001</i>
<i>Comune di Fondachelli Fantina</i>	<i>C.C.N.52</i>	<i>13/12/2001</i>
	<i>C.C. N.02</i>	<i>29/01/2002</i>
<i>Comune di Forza D'Agro'</i>	<i>C.C. N.36</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Francavilla di Sicilia</i>	<i>C.C. N.59</i>	<i>14/12/2001</i>
<i>Comune di Frazzanò</i>	<i>C.C. N.36</i>	<i>19/12/2001</i>

<i>Comune di Furci Siculo</i>	C.C. N.43	13/12/2001
<i>Comune di Furnari</i>	C.C. N.59	21/12/2001
<i>Comune di Gaggi</i>	C.C. N.54	15/12/2001
<i>Comune di Galati Mamertino</i>	C.C. N.50	13/12/2001
<i>Comune di Gallodoro</i>	C.C. N.44	21/12/2001
<i>Comune di Giardini Naxos</i>	C.C. N.87	16/12/2001
<i>Comune di Giarre</i>	C.C. N.174	13/12/2001
<i>Comune di Gioiosa Marea</i>	C.C. N.73	20/12/2001
<i>Comune di Graniti</i>	C.C. N.40	15/12/2001
<i>Comune di Gualtieri Sicaminò</i>	C.C.56	14/12/2001
	C.C. N.09	12/04/2002
<i>Comune di Itala</i>	C.C. N.49	13/12/2001
<i>Comune di Leonforte</i>	C.C. N.163	12/12/2001
<i>Comune di Letojanni</i>	C.C.N.58	14/12/2001
	C.C. N.04	14/02/2002
<i>Comune di Librizzi</i>	C.C. N.67	12/12/2001
<i>Comune di Limina</i>	C.C.N.22	14/12/2001
	C.C. N.3	29/01/2002
<i>Comune di Linguaglossa</i>	C.C. N.39	13/12/2001
<i>Comune di Longi</i>	C.C. N.35	13/12/2001
<i>Comune di Maletto</i>	C.C. N.56	14/12/2001
<i>Comune di Malfa</i>	C.C. N.71	14/12/2001
<i>Comune di Malvagna</i>	C.C. N.42	14/12/2001
<i>Comune di Mazzarrà S.A. (ME)</i>	C.C. N.39	19/12/2001
<i>Comune di Meri</i>	C.C. N.22	12/12/2001
<i>Comune di Milo</i>	C.C. N.49	15/12/2001
<i>Comune di Mirto</i>	C.C. N.50	13/12/2001
<i>Comune di Mistretta</i>	C.C. N.45	12/12/2001
<i>Comune di Moio Alcantara</i>	C.C. N.42	13/12/2001
<i>Comune di Monforte S. Giorgio</i>	C.C. N.38	13/12/2001
<i>Comune di Mongiuffi Melia</i>	C.C. N.05	28/02/2002
<i>Comune di Motta Camastra</i>	C.C. N.38	15/12/2001
<i>Comune di Motta D'Affermo</i>	C.C. N.33	13/12/2001
<i>Comune di Naso</i>	C.C. N.55	20/12/2001
<i>Comune di Nicosia</i>	C.S. N.04	10/12/2001
<i>Comune di Novara di Sicilia</i>	C.S. N.27	13/12/2001
<i>Comune di Oliveri</i>	C.C. N.40	12/12/2001
<i>Comune di Pace del Mela</i>	C.C. N.68	14/12/2001
<i>Comune di Patti</i>	C.C.N.42	17/12/2001
<i>Comune di Piedimonte Etneo</i>	C.C. N.60	11/12/2001
<i>Comune di Piraino</i>	C.C. N.48	15/12/2001
<i>Comune di Raccauja</i>	C.C. N.58	11/12/2001
<i>Comune di Regalbuto</i>	C.C. N.47	13/12/2001
<i>Comune di Reitano</i>	C.C. N.38	13/12/2001
<i>Comune di Riposto</i>	C.C. .130	13/12/2001
<i>Comune di Roccaflorida</i>	C.C. N.32	15/12/2001
<i>Comune di Roccavaldina</i>	C.C.N.41	11/12/2001



	C.C.N.14	07/04/2002
<i>Comune di Roccella Valdemone</i>	C.S. N. 01	21/01/2002
<i>Comune di Rodi Milici</i>	C.C.N.43	14/12/2001
<i>Comune di Rometta</i>	C.C. N.59	14/12/2001
<i>Comune di San Filippo del Mela</i>	C.C.N.74	20/12/2001
	C.C.N.23	22/03/2001
<i>Comune di San Fratello</i>	C.C.N.126	13/12/2002
<i>Comune di San Marco D'Alunzio</i>	C.C.N. 53	12/12/2001
<i>Comune di San Pier Niceto</i>	C.C.N.50	14/12/2001
	C.C. N.14	02/04/2002
<i>Comune di San Piero Patti</i>	C.C. N.76	13/12/2001
<i>Comune di San Salvatore di Fitalia</i>	C.C. N.38	21/12/2001
<i>Comune di San Teodoro</i>	C.C. N.52	13/12/2001
<i>Comune di Sant' Alessio Siculo</i>	C.C. N.32	14/12/2001
<i>Comune di Sant' Angelo di Brolo</i>	C.C. N.50	12/12/2001
<i>Comune di Santa Domenica Vittoria</i>	C.C. N.42	18/12/2001
<i>Comune di Santa Lucia del Mela</i>	C.C. N.46	18/12/2001
<i>Comune di Santa Teresa di Riva</i>	C.C.N. 39	17/12/2001
<i>Comune di Sant'Agata di Militello</i>	C.C. .174	21/12/2001
<i>Comune di Sant'Alfio</i>	C.C. N.39	13/12/2001
<i>Comune di Santo Stefano di Camastra</i>	C.C. N.56	14/12/2001
<i>Comune di Santa Venerina</i>	C.C. N.56	18/12/2001
<i>Comune di Saponara</i>	C.C.N.44	20/12/2001
	C.C. N14	02/04/2002
<i>Comune di Savoca</i>	C.C.N.45	13/12/2001
	C.C. N. 2	29/01/2002
<i>Comune di Sinagra</i>	C.C. N.8	22/01/2002
<i>Comune di Spadafora</i>	C.C. N.45	28/12/2001
<i>Comune di Taormina</i>	C.C. .101	20/12/2001
<i>Comune di Terme Vigliatore</i>	C.C.N.87	15/12/2001
	C.C. N.05	18/02/2002
<i>Comune di Torrenova</i>	C.C.N.51	19/12/2001
	C.C.N.4 -5	22/01/2002
<i>Comune di Tortrici</i>	C.C. N.85	14/12/2001
<i>Comune di Tripi</i>	C.C. N.31	15/12/2001
<i>Comune di Troina</i>	C.C. N.61	12/12/2001
<i>Comune di Tusa</i>	C.C. N.59	19/12/2001
<i>Comune di Ucria</i>	C.C. .20/C	21/12/2001
<i>Comune di Valdina</i>	C.C. N.44	13/12/2001
<i>Comune di Venetico</i>	C.C. N.52	14/12/2001
<i>Comune di Villafranca</i>	C.C.N.61	11/12/2001
	C.C. N.07	08/04/002
<i>Comune di Zafferana Etnea</i>	C.C. N.67	14/12/2001
<i>Consorzio Intercomunale Pubblici Servizi</i>	C.A. N.34	20/12/2001

<i>Parco dei Nebrodi</i>	<i>C.A. N.13</i>	<i>15/12/2001</i>
<i>Parco dell'Etna</i>		
<i>Provincia Regionale Catania</i>	<i>C.P. N. 105</i>	<i>12/10/2001</i>
<i>Provincia Regionale di Messina</i>	<i>C.P. N. 57</i>	<i>18/05/2002</i>
<i>Provincia Regionale Enna</i>	<i>C.P. N.101</i>	<i>19/12/2001</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Soprintendenza BB.CC. di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Soprintende</i>
<i>Università di Catania</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>
<i>Università di Messina</i>	<i>Provve.to</i>	<i>Rettore</i>

Che Il Consiglio Comunale del Comune di \_\_\_\_\_, con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato lo schema della presente convenzione con la dichiarazione di dichiarare rata e valida la sottoscrizione già effettuata da parte del Legale Rappresentante dell'Ente.

#### ART 1 OGGETTO DELLA CONVEZIONE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato, tra gli Enti di cui sopra di tutte le attività, le funzioni, i compiti e le operazioni facenti capo al PRUSST VALDEMONE, tramite l'Ufficio Speciale Consortile così come previsto dall'Accordo-Quadro succitato e dagli allegati che ne fanno parte integrante.
3. L'ambito territoriale per la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile è individuato nel territorio degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

#### ART. 2 SOGGETTO CAPOFILA

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore e attuatore del PRUSST, all'uopo delegato con rappresentanza esterna dagli altri Enti Pubblici, è responsabile della gestione delle attività previste dalla presente convenzione.
2. La presente convenzione prevede la delega in capo al Comune di Randazzo, quale Ente capofila, per le funzioni meglio descritte nel citato Allegato 16 all'Accordo Quadro, per lo svolgimento di tutta la gestione associata dell'Ufficio Speciale Consortile e per l'affidamento, nel rispetto di quanto al riguardo previsto dal precitato Allegato 16 e delle disposizioni sopravvenute alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro anzidetto, degli incarichi di progettazione esterna a liberi professionisti.
3. Tale delega sarà esercitata dal legale rappresentante del Comune capofila.
4. Il comune di Randazzo, in qualità di soggetto rappresentante e coordinatore dell'aggregazione, svolge funzioni di coordinamento organizzativo del PRUSST gestendo e coordinando l'impiego dei fondi per il finanziamento delle attività del PRUSST di cui cura la gestione e la contabilità economica/finanziaria.
5. La sede legale del PRUSST, ai fini della presente Convenzione, è ubicata presso il Comune di Randazzo. Gli uffici sono procurati dal comune di Randazzo.

### ART 3 – SOGGETTO RESPONSABILE

1. Il Sindaco del Comune di Randazzo, individuato quale Comune attuatore, è il soggetto responsabile, delegato per conto degli altri Enti Pubblici per la gestione delle attività previste dalla presente convenzione.

2. Il Sindaco del Comune di Randazzo è responsabile dell'attuazione del PRUSST VALDEMONE, che rappresenta in esclusiva nei confronti dell'amministrazione Statale, dell'Amministrazione Regionale e di altri Enti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, relativi alla realizzazione delle attività del PRUSST, fino all'estinzione di qualsiasi rapporto inerente le medesime attività.

3. Il Sindaco del Comune di Randazzo risponde dell'avanzamento gestionale nonché degli obiettivi perseguiti, sovrintende all'Ufficio Speciale Consortile, nomina il responsabile del procedimento del PRUSST, svolge ed esercita i compiti, le competenze e le funzioni attribuiti dall'ordinamento degli EE.LL. al Sindaco.

4. Gli atti a valenza normativa e generale adottati dal soggetto responsabile, oltre che pubblicati all'albo del comune di Randazzo sono inviati, per la relativa pubblicazione, a tutti gli albi degli altri enti sottoscrittori.

5. Per le procedure non disciplinate dalla legge, dalla presente convenzione, dal citato accordo quadro e dai suoi allegati, si applicano le norme regolamentari vigenti nel comune di Randazzo.

### ART 4 - UFFICIO SPECIALE CONSORTILE

1. Come previsto dall'allegato 16 al citato accordo quadro l'attività amministrativa, finanziaria e tecnica del PRUSST VALDEMONE è esercitata dall'Ufficio Speciale Consortile.

2. Per quanto riguarda la composizione e i compiti dell'Ufficio Speciale Consortile in oggetto si fa espresso rinvio alle relative previsioni contenute nell'Allegato 16 e successive modifiche e/o integrazioni del citato Accordo Quadro sottoscritto il 31/5/2002.

3. Il predetto ufficio, costituito utilizzando l'istituto del comando part time o con procedura di evidenza pubblica, potrà essere, in relazione alle esigenze ed al carico di lavoro, composto da:

- Responsabile del procedimento del PRUSST (Segretario Generale del Comune di Randazzo);
- 3 Collaboratori Amministrativi (dipendenti del Comune di Randazzo);
- Coordinatore tecnico;
- 2 Esperti in Normativa e Pianificazione Urbanistica;
- 2 Esperti in normative e procedimenti relativi alle opere pubbliche;
- Esperto in discipline giuridiche;
- Esperto in problematiche ambientali;
- Esperto in analisi di fattibilità finanziaria ed analisi di fattibilità economico-sociale;
- Esperto in finanza di progetto, risorse comunitarie e programmazione negoziata;
- Esperto in gestione ambientale del territorio;
- 2 Esperti in discipline geologiche;
- Esperto in progettazione impiantistica e progettazione della sicurezza;
- Esperto in mobilità urbanistica e progettazione di sistemi trasportistici;
- Esperto in comunicazione ed informazione;
- 3 Geometri.

4. Il predetto ufficio svolge le seguenti attività:

- predisporre, per conto dei comuni impossibilitati e indisponibili a farlo, la progettazione degli interventi pubblici presenti nel programma, che, se non conformi alle previsioni urbanistiche vigenti nei singoli territori, saranno sottoposti alle procedure di conferenza di servizi;
- procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge 109/94, come vigente in Sicilia, alla redazione degli studi di fattibilità ed alla progettazione delle opere pubbliche previste nel programma, compatibilmente con le professionalità presenti nell'ufficio ed in dipendenza dell'eventuale impossibilità a farlo da parte degli uffici tecnici dei soggetti pubblici proponenti e delle altre amministrazioni proponenti convenzionate;
- predisporre le procedure amministrative relative all'affidamento degli incarichi di progettazione e degli studi di fattibilità e curare tutto il susseguente iter procedurale fino alla relativa approvazione;
- predisporre tutti gli atti tecnico-amministrativi per la realizzazione delle opere infrastrutturali che utilizzano il contributo delle risorse assegnate al Prusst ai sensi dell'art.6 - comma 1-lett.c) dell'Allegato al D.M. 8/10/98,
- effettuare tutta l'attività istruttoria tecnica – amministrativa e di preparazione ed assistenza per le conferenze dei servizi, che si debbono tenere c/o il soggetto promotore, per la valutazione ed approvazione di tutti i progetti pubblici e privati presenti nel programma,
- verificare la regolarità della documentazione tecnica ed amministrativa prodotta dagli enti pubblici proponenti e relativa alle opere pubbliche previste nel programma;
- assistere gli enti pubblici proponenti e collaborare con gli stessi, al fine di individuare i possibili canali attivabili per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione delle iniziative pubbliche presenti nel programma.

5. All'interno del predetto ufficio sarà nominato, con provvedimento del sindaco di Randazzo, il RUP per ogni singola opera che verrà attivata dal PRUSST.

6. La composizione dell'ufficio è definita con provvedimento del rappresentante legale del soggetto attuatore. L'attività sopra elencata svolta dall'Ufficio Speciale Consortile sarà remunerata nel modo specificato nell'Allegato 16 dell'Accordo Quadro e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della normativa vigente;

## ART 5 – RAPPORTI FINANZIARI - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEI COMUNI ADERENTI

1. Il Comune di Randazzo, quale soggetto promotore ed attuatore del PRUSST VALDEMONE, per le attività previste dal precedente articolo utilizzerà i fondi assegnati dal Ministero a sensi dell'art.6 – comma 1- lett.b) dell'Allegato al D.M. 8/10/98 e ss. mm. ed ii.,

2. Le anticipazioni eventualmente effettuate per lo studio e la progettazione delle opere pubbliche saranno recuperate dal finanziamento delle singole opere progettate.

3. All'uopo è fatto obbligo ai soggetti proponenti di riversare sulla contabilità separata del PRUSST , presso la tesoreria del Comune di Randazzo, le somme dallo stesso anticipate prelevandole dal finanziamento dell'opera.

4. In caso di finanziamento esterno il predetto obbligo dovrà essere comunicato al soggetto finanziatore che provvederà direttamente al versamento delle somme anticipate dal PRUSST VALDEMONE. Il predetto impegno e le relative modalità del recupero delle anticipazioni dovranno essere formalizzati al momento della richiesta dell'intervento di progettazione, in un accordo tra il soggetto proponente ed il Sindaco del Comune di Randazzo quale Ente promotore ed attuatore, con l'obbligo del soggetto proponente di notificare i contenuti del predetto accordo al soggetto finanziatore contestualmente alla richiesta di finanziamento.

5. Gli enti aderenti si impegnano a fornire al PRUSST VALDEMONE i documenti e gli atti in proprio possesso occorrenti al raggiungimento degli obbiettivi della presente convenzione.

#### ART 6 DURATA

La presente convenzione, riguardando compiti e funzioni già oggetto di precedenti atti relativi alla costituzione e gestione del PRUSST VALDEMONE, ha validità sino alla scadenza dell'Accordo-Quadro suddetto.

#### ART 7 RECESSO

Ogni Ente può recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione al soggetto responsabile entro il mese di settembre di ogni anno.

Il recesso avrà efficacia dal primo gennaio dell'anno successivo, previa definizione delle eventuali pendenze finanziarie o organizzative.

#### ART 8 CONTROVERSIE

La definizione di ogni e qualsiasi controversia dipendente dall'interpretazione della presente convenzione sarà devoluta all'assemblea dei soggetti pubblici sottoscrittori, convocata e presieduta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Detta assemblea, con funzioni decisionali e voto deliberativo, è composta dai rappresentanti legali degli Enti sottoscrittori, con possibilità di partecipare anche con una delega di un altro legale rappresentante di ente pubblico aderente. L'assemblea è convocata dal soggetto responsabile, con ordine del giorno comunicato almeno cinque giorni prima anche per fax. La convocazione può essere richiesta anche da almeno 1/5 dei suoi componenti. In prima convocazione le sedute sono valide con la partecipazione della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, da svolgersi almeno due ore dopo l'orario di convocazione della prima, le sedute sono valide con la partecipazione di un numero qualunque dei componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti. I singoli Organi Consiliari, in merito alle procedure del PRUSST, adottano i provvedimenti previsti dall'ordinamento degli Enti Locali in forma autonoma ma coordinata con l'Ufficio Speciale Consortile PRUSST.

La definizione di controversie sulle attività previste dalla presente convenzione è devoluta al collegio di vigilanza del PRUSST, previsto dall'articolo 8 del citato Accordo Quadro, che può essere adito da ogni soggetto proponente.

#### ART 9 RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla normativa vigente in materia, all'Accordo Quadro del 31/05/2002, sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Siciliana ed ai relativi allegati

Letto, approvato e sottoscritto

- I Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti
- I Rappresentanti Legali delle Province
- I Soprintendenti delle Soprintendenze BB.CC.
- I Rettori delle Università

VISTO

Il Responsabile del Procedimento

Il Rappresentante Legale dell'Ente attuatore

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 22/05/2013

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 22/05/2013

IL RESPONSABILE



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data 22/05/2013

IL RAGIONIERE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI i consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;  
con voti

### DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

N. 11- Approvazione schema convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone.

Presenti 12 – Assenti: Lembo Filippo, Ferraro Tindara e Prestipino Emanuele.

Il Presidente, prima di dare inizio ai lavori, invita il Consiglio comunale ad osservare un minuto di silenzio in memoria ed in ricordo del giovane Terranova Stefano, tragicamente scomparso. Fa presente che da padre, da amico, da uomo non riesce ad esprimere con parole lo sgomento e il dolore per la tragica e inaspettata morte e che sono momenti che possono essere superati solo rifugiandosi nella fede. Ritiene che la frase apposta sui manifesti murali possa essere significativa: *"il silenzio fa rumore"*.

I consiglieri, in piedi, osservano un minuto di silenzio in segno di lutto.

Il Presidente comunica inoltre al Consiglio che i consiglieri di minoranza Giuliano e Bonina in una recente riunione gli hanno rivolto formale richiesta perché si rispetti, da parte di tutti i consiglieri, il dettato del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Ritiene di avere, nella qualità di Presidente, operato sempre con imparzialità e di avere garantito a tutti i consiglieri libertà di espressione e di non avere contingentato i tempi degli interventi. Dichiaro di non avere alcuna difficoltà ad accogliere la richiesta e a conformarsi al regolamento che in maniera dettagliata indica tempi e modi di svolgimento del dibattito. In ogni caso fa presente che ciò non può limitare le prerogative dei consiglieri e delle istituzioni e che deve comunque servire ad agevolare i lavori.

Aprire pertanto il dibattito sull'argomento in oggetto invitando il Sindaco a relazionare.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Approvazione schema convenzione per la gestione associata e coordinata del Prusst Valdemone;

Visti i pareri favorevoli resi, per la regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile, Geom. Tindaro Pino Scaffidi e per la regolarità contabile, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Nunzio Corica;

Dato atto che il Sindaco intervenendo fa presente che si tratta di rinnovare la convenzione a suo tempo sottoscritta con numerosi comuni sia della provincia di Messina sia della provincia di Catania per lo svolgimento in modo coordinato ed associato di tutte le attività e le funzioni facenti capo al Prusst Valdemone tramite un ufficio speciale consortile così come previsto dall'accordo quadro e per dar seguito ai procedimenti ancora in corso e a quelli da attivarsi per l'approvazione di numerosi progetti attinenti la riqualificazione del territorio;

Considerato che il Sindaco spiega ancora che comune capofila è il comune di Randazzo le cui vicende politico-amministrative hanno portato ad un momento di stasi delle attività che oggi sembra superato e che a suo parere le opportunità del Prusst Valdemone debbano essere mantenute per l'inserimento e l'attuazione di anche nuove progettualità;

Presenti 12, votanti 12, con voti 12 favorevoli espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

**DELIBERA**

Di approvare l'allegata superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione, su richiesta del Presidente, presenti 12, votanti 12 con voti 12 favorevoli espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

**DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Entra in aula Prestipino. Presenti 13.




I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p><b>COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO</b>          98060 Provincia di Messina          COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO          Sant'Angelo di Brolo, li <u>18.06.2013</u>            IL FUNZIONARIO</p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>          Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,  <b>C E R T I F I C A</b>          Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.          Dalla Residenza Municipale, li          IL MESSO COMUNALE                      IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
--	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il \_\_\_\_\_ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_  
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal **06 GIU. 2013** perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li **06 GIU. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE